

IN|comune

Notiziario del Comune di Alfonsine



**KEEP
CALM**

AND

**HAPPY
NEW YEAR**

Lettera in Redazione

Riceviamo e con piacere pubblichiamo, come già lo scorso anno, la lettera pervenutaci dalla figlia del signor Aniello Camardella.

Il Presepe artistico in Santa Maria ad Alfonsine

L'atmosfera natalizia porta sempre con sé un pizzico di "magia" anche se il mistero della nascita di Nostro Signore resta sempre il centro di tutti i festeggiamenti natalizi. È proprio per queste ragioni che nelle case, oltre all'albero di Natale, si allestisce anche il presepe, piccola rappresentazione del momento della Santa Natività. Anche in tante parrocchie ovviamente vengono allestiti Presepi caratteristici. In una di queste parrocchie, quella di Santa Maria delle Grazie di Alfonsine (RA), il presepe allestito è opera del maestro Aniello Camardella, un uomo amante dell'arte presepiale e pieno di spunti per le sue opere che sono in rigoroso stile '700 napoletano.

Nato ad Ercolano, in provincia di Napoli, e trasferitosi ad Alfonsine, ha portato con sé tutta la sua passione e la sua bravura che potete constatare di persona visitando il presepe allestito in Parrocchia; costruisce presepi con passione, amore, dedizione e tanta religiosità, creando scene di vita quotidiana ricche, però, di tanti minuziosi particolari pur mantenendo sempre in primo piano la scena culminante: la Natività. Ama mettere a disposizione degli altri le sue conoscenze e cerca sempre di fare avvicinare più gente possibile a quest'arte religiosa. Ciò avviene tramite le varie mostre e concorsi artistici a cui partecipa, sia a livello locale che nazionale come l'annuale "Mostra internazionale del Presepe" nell'Arena di Verona".

Poiché non sempre l'arte si può descrivere a parole ma bisogna vederla, vi invitiamo a visitare di persona il presepe allestito alla Parrocchia di Santa Maria delle Grazie nei seguenti **orari di apertura al pubblico: a partire dal 13 dicembre 2015 fino al 31 gennaio 2016, tutti i giorni, dalle ore 9.00 alle ore 18.30.**

nelle foto, alcuni particolari del Presepe



risponde

- 2 **Il Presepe artistico in Santa Maria ad Alfonsine**

primopiano

- 4 **Alfonsine saluta il 2015 e accoglie il 2016: l'augurio del sindaco Mauro Venturi**
- 5 **In mostra "Non solo presepi" e "Dipingendo"**
- 5 **Arrivano le vetrine vestite d'arte**
- 6 **Usa la testa, non rovinarti la festa!**

argomenti

- 8 **Il miglior antifurto è il tuo vicino di casa!**

opinioni

- 10 GRUPPO CONSILIARE UNITI PER ALFONSINE
Parigi, 13 novembre 2015, ore 21,16
- 11 GRUPPO CONSILIARE LISTA PER ALFONSINE
13 NOVEMBRE 2015 Strage a Parigi, è l'11 settembre d'Europa.
- 12 GRUPPO CONSILIARE LISTA BELLALFONSINE
Con i musulmani d'Italia e contro l'Isis
- 13 GRUPPO CONSILIARE LISTA MOVIMENTO 5 STELLE
La strategia della tensione globale...
- 14 GRUPPO CONSILIARE LISTA ALFONSINE FUTURA
Le variazioni climatiche e l'intervento umano

servizi

- 16 **A Città di Castello l'Anpi ricorda i volontari del Gruppo di Combattimento Cremona**

- 17 **Approvata la convenzione per il servizio delle guardie zoofile volontarie**

oggi

- 18 **Alfonsiné: prosegue l'esperienza della rete di imprese**
- 19 **Al Free to Fly... liberi di volare!**

sport

- 21 **Kung fu ad Alfonsine: il "taiji quan" per i bambini**

c'è

- 22 **Musica, teatro, incontri**

*in copertina:
immagine ispirata allo slogan originale
"Keep Calm and Carry On"
("Mantieni la calma e vai avanti")
ideato dal governo britannico nel 1939*

OK MOTOR

di Giuliano Ricci

PEDALIAMO IN SALUTE

Dopo anni di esperienza nel settore, vi proponiamo la bicicletta a pedalata assistita o "elettrica": bella, leggera, comoda, di qualità, adatta anche alle esigenze della terza età. Salire e scendere non è più una difficoltà, pesi e dimensioni ridotti, manutenzione competente e ricambi disponibili.

**Vieni a provarla
in via Reale 78
ad Alfonsine**

**SCOPRIRAI
DIVERTIMENTO,
SALUTE
E RISPARMIO**



incomune

Notiziario del Comune di Alfonsine

numero 09/2015

Aut. Trib. Ravenna n. 471 del 08/10/1965

direttore responsabile

Giuseppe Falconi

impaginazione

a cura del Comune di Alfonsine

redazione

Benedetta Cristofori,
Antonietta Di Carluccio,
Ombretta Chiusi
tel. 0544 866666 fax 0544 80440
urp@comune.alfonsine.ra.it
www.comune.alfonsine.ra.it

stampa

Edizioni Moderna, Ravenna

chiuso in redazione

il 07 dicembre 2015

Alfonsine saluta il 2015 e accoglie il 2016: l'augurio del sindaco Mauro Venturi

Il resoconto di un anno importante per il paese ma con diverse novità in vista

Il giovane collaboratore del nostro Notiziario, Michelangelo Vignoli, intervista il Sindaco di Alfonsine, Mauro Venturi.

Facciamo un bilancio di questo 2015 per il nostro paese. Quali sono i progetti che lasceranno maggiormente il segno nell'anno che sta per concludersi?

“L'attenzione dell'amministrazione comunale, oltre alle opere di ordinaria manutenzione, si è rivolta principalmente su due progetti: la palestra del polo scolastico che si affaccia su Via Murri ed il rifacimento di Via Boari. Dal punto di vista del bilancio posso affermare che la situazione è rimasta pressoché invariata rispetto allo scorso anno”.

Quali sono state le principali tematiche che hanno occupato più tempo e lavoro per l'Amministrazione comunale?

“Senza dubbio il tema della raccolta dei rifiuti e della nuova tassa che ne regola il pagamento. Insieme agli altri comuni della Bassa Romagna e alle varie associazioni di categoria abbiamo dibattuto per molto tempo per trovare un accordo inerente ai relativi tributi. La novità più importante che influenzerà da vicino i cittadini riguarderà la raccolta dei rifiuti. È stato infatti indetto un bando per la gestione del servizio che oggi è nelle mani di Hera. Al vincitore del bando verrà affidato il compito di ritirare i rifiuti tramite la raccolta «porta a porta». Si tratterà di una svolta molto importante per il nostro paese che si allineerà con i parametri voluti dalla Regione. La percentuale di raccolta differenziata ad Alfonsine è attualmente al 61% mentre la Regione richiede un minimo del 73%. L'obiettivo del nuovo metodo di raccolta dei rifiuti è quello di rientrare nei parametri e ridurre del 25% i rifiuti pro-capite. Questa nuova modalità di raccolta sarà valida per tutta la provincia di Ravenna e per una buona parte della provincia di Forlì-Cesena, ma data l'ampiezza e la rilevanza del cambiamento, occorrerà almeno il 2017 prima della sua applicazione”.

Crisi economica ad Alfonsine: alcuni intravedono una debole ripresa mentre altri continuano a negarla.

“In questo momento non ci sono particolari segnali di crisi conclamata. Nel corso del 2015 abbiamo assistito a qualche raro investimento da parte delle aziende della zona, ma i segnali di ripresa restano assai piccoli e poco evidenti”.

Allargando le prospettive intorno ad Alfonsine, che anno è stato per l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna?

“È stato un anno molto importante. Anche le nuove giunte comunali hanno approvato i loro bilanci dopo mesi di dibattiti accesi. In questo momento si può affermare che l'Unione gode di una buona salute, ma come tutte le organizzazioni complesse richiede un'attività di collaborazione e di miglioramento continuo”.

Quali sono i principali progetti che impegneranno l'Amministrazione comunale nel vicino 2016?

“La nuova manovra finanziaria approvata dal governo prevede lo sblocco di diversi fondi utilizzabili. Le nuove regole consentiranno ai Comuni che hanno risorse in cassa di impegnarle per investimenti. Avremo dunque a disposizione un maggior numero di fondi per la manutenzione e la tutela del patrimonio esistente e, come da mandato, l'obiettivo è di ultimare il parcheggio della palestra in Via Murri”.

Il Sindaco e l'Amministrazione Comunale augurano a tutti gli alfonsinesi un 2016 sereno e positivo.

Mantieni i tuoi pensieri positivi,
perché i tuoi pensieri diventano parole.
Mantieni le tue parole positive,
perché le tue parole diventano i tuoi comportamenti.
Mantieni i tuoi comportamenti positivi,
perché i tuoi comportamenti diventano le tue abitudini.
Mantieni le tue abitudini positive,
perché le tue abitudini diventano i tuoi valori.
Mantieni i tuoi valori positivi,
perché i tuoi valori diventano il tuo destino.

Mahatma Gandhi

In mostra “Non solo presepi” e “Dipingendo”

Le mostre saranno visitabili durante le festività a Palazzo Marini e alla galleria del Museo del Senio

Da sabato 12 dicembre e fino a mercoledì 6 gennaio 2016 a Palazzo Marini, in Via Roma n. 10 ad Alfonsine, sarà allestita la mostra **“Non solo Presepi”**, realizzata e curata da **Deanna Cavallini**.

Tutte le creazioni della signora Deanna sono fatte utilizzando materiale di recupero: i suoi presepi, realizzati con estrema cura, sono frutto di una ricerca personale attenta alle tradizioni; la scenografia spesso è realizzata utilizzando

attrezzi di una volta. Deanna realizza opere con materiali di recupero anche per altre iniziative, come la Sagra delle Alfonsine o i Lòm a merz.

La mostra “Non solo Presepi” (Palazzo Marini - Via Roma n. 10), sarà inaugurata sabato 12 dicembre, alle ore 15 e sarà visitabile fino al 6 gennaio 2016, a ingresso libero, nei giorni feriali dalle ore 16 alle 19 e nei festivi e prefestivi dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 19.

“Non solo Presepi” è realizzata dalla Consulta Destra Senio e dalla Pro Loco Alfonsine, con il patrocinio del Comune di Alfonsine.



nella foto, una creazione della mostra “Non solo Presepi”

La galleria del Museo della battaglia del Senio, in Piazza della Resistenza, ospiterà **“Dipingendo” una mostra collettiva delle opere degli allievi, a cura di Spazio Arte**, che sarà visitabile dal 18 dicembre al 10 gennaio, tutti i giorni dalle 15 alle 18.

Arrivano le vetrine vestite d'arte

Anche ad Alfonsine decolla il progetto per il riallestimento artistico dei negozi sfitti

Ad Alfonsine arrivano le **“Vetrine vestite d'arte”**, per riallestire in modo artistico gli spazi dei negozi sfitti.

Il progetto, nato in seno all'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, si propone come un'occasione per vivacizzare i centri commerciali naturali: gli allestimenti contribuiranno infatti a incrementare il decoro urbano, grazie a installazioni artistiche inserite in contesti inutilizzati, migliorando al contempo la percezione delle strade e dei luoghi in cui si trovano i negozi aperti, e quindi incentivando il passeggio. “Vetrine vestite d'arte” è un'iniziativa ispirata dall'idea che l'arte può (e forse deve) andare in soccorso della città, e contribuire con le sue naturali fascinazioni a eliminare in parte quel senso di abbandono e di degrado che si percepisce di fronte ai negozi vuoti.

Il progetto, animato dal desiderio di diffondere cultura e bellezza, punta quindi a trasformare alcune zone del centro in uno **spazio espositivo diffuso di arte contemporanea**, con l'intento di attirare visitatori interessati agli allestimenti, che periodicamente verranno rinnovati.

Questa sinergia tra il mondo dell'arte e la realtà produttiva nasce dalla comune consapevolezza che occorre rafforzare l'identità dei centri storici e mantenere viva l'attenzione su questi spazi; una luce accesa richiama inoltre l'attenzione e fa pensare alle possibilità di reimpiego di tanti negozi e uffici. L'iniziativa è stata organizzata in collaborazione con tutte le reti di impresa del territorio della Bassa Romagna, tra cui Alfonsine. A breve sarà distribuito un volantino che descriverà il progetto e conterrà un elenco di tutti gli spazi che hanno aderito al progetto, nei vari centri dei nove comuni della Bassa Romagna.

Due sono stati i fil conduttori degli allestimenti predisposti: raccontare, attraverso le riproduzioni in grandi dimensioni di foto d'epoca, Alfonsine del passato e della Memoria e mostrare, attraverso immagini contemporanee e colorate, i luoghi più suggestivi dei nostri paesi gemelli.

I materiali utilizzati per gli allestimenti fanno parte degli archivi del Museo della battaglia del Senio e dell'ufficio cultura. L'Amministrazione Comunale di Alfonsine ringrazia i proprietari dei negozi che hanno aderito all'iniziativa per la piena disponibilità e collaborazione dimostrate.

Usa la testa, non rovinarti la festa!

Si riportano alcune semplici regole di comportamento per l'uso sicuro dei fuochi d'artificio, tratte dal sito internet www.carabinieri.it dell'Arma dei Carabinieri



Con l'approssimarsi delle feste di fine anno si verifica il maggior numero di incidenti, talvolta mortali, provocati dall'abitudine di accendere petardi e fuochi d'artificio anche illegali. Per contenere il numero di vittime di questo tipo di incidenti, ogni anno l'Arma dei Carabinieri promuove una campagna di sensibilizzazione e informazione rivolta soprattutto ai più giovani, ma non solo.

L'uso incauto dei fuochi d'artificio del genere legale può produrre lesioni gravi, come ustioni al viso e alle mani, e danni alla vista, l'uso invece di artifici pirotecnici del genere illegale, in considerazione della loro elevata potenza (al loro interno si trova una miscela esplosiva realizzata con clorato e/o perclorato di potassio, con l'aggiunta di alluminio) può provocare danni anche peggiori. L'attivazione di fuochi illegali determina infatti esplosioni di notevole intensità e di elevata dannosità e talvolta può dar luogo anche alla perdita totale di arti, dell'udito e della vista. In varie operazioni di sequestro l'involucro di questi fuochi illegali è risultato essere di plastica e ciò ne fa aumentare ancor più il pericolo, per la frammentazione di schegge non rilevabili ai raggi x, che ne equiparano gli effetti ad una bomba da guerra.

Inoltre un rischio maggiore deriva dall'uso di "botti", prodotti prevalentemente in oriente, venduti a basso costo e senza etichette, che spesso manifestano un'esplosione anticipata o addirittura lo scoppio della batteria senza far partire un solo colpo.

Vi proponiamo di seguito, tratte dal sito internet www.carabinieri.it dell'Arma dei Carabinieri, alcune semplici regole di comportamento da adottare per l'uso sicuro dei fuochi d'artificio: si tratta di consigli e informazioni che potranno esservi d'aiuto per trascorrere delle giornate di festa in serenità e sempre all'insegna della sicurezza:

- Non esistono fuochi di artificio "sicuri", anche se ne è permessa la vendita; perfino le stelline, che i bambini usano con disinvoltura, bruciano a 300°C e perciò sono potenzialmente in grado di provocare incendi sui tessuti.
- I giochi pirotecnici autorizzati e in libera vendita devono riportare sulla confezione un'etichetta con il numero del decreto ministeriale che ne autorizza il commercio, il nome del prodotto, la ditta produttrice, la categoria d'appartenenza e le modalità d'uso.
- Possono essere venduti in tutti gli esercizi che sono in possesso di licenza per la vendita di giocattoli e possono essere acquistati da tutti, purché almeno quattordicenni (solo ed esclusivamente giochi pirici che risultano declassificati o di libera vendita).
- Se il gioco pirotecnico che state acquistando è privo di etichetta, è sempre da considerarsi proibito e, quindi, non di sicuro utilizzo.
- I prodotti pirotecnici classificati dal Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza in IV (artifici e prodotti affini negli effetti esplodenti) e V categoria (giocattoli pirici), invece, possono essere venduti solamente nei depositi dei fuochi d'artificio o nelle armerie autorizzate ed acquistati con porto d'armi o nulla osta, sempre comunque con l'obbligo di denuncia alle Forze dell'Ordine, ma non possono essere accesi senza licenza.

- Al momento dell'accensione, mai avvicinare viso e occhi alla miccia.
- Se non se ne può fare a meno, i bambini non vanno mai lasciati soli a usare fuochi di artificio.
- I fuochi di artificio vanno accesi all'aperto, lontano da case, automobili e dalla scatola degli altri fuochi per limitare il rischio di incendio e incidenti.
- Fare attenzione alla direzione in cui si lanciano i fuochi: non ci siano delle persone, perciò non vanno lanciate verso zone buie né da balconi né da finestre.
- I fuochi non vanno mai accesi dentro nessun tipo di contenitore, soprattutto se in ferro, perché l'esplosione degli artifici potrebbe generare la dispersione di schegge omnidirezionali che si trasformerebbero in tanti piccoli e pericolosi "proiettili".
- Va sempre tenuto a portata di mano un estintore da usare in caso di incendio. Mai bagnarli con acqua, alcuni fuochi sia legali che illegali hanno contengono alluminio, quest'ultimo se a contatto con l'acqua potrebbe andare in autocombustione provocando lo scoppio non voluto dell'artificio. In caso di ustione è consigliabile raffreddare la zona colpita per limitare i danni alla pelle determinati dall'aumento della temperatura.
- Quando si trovano fuochi d'artificio che funzionano male e perciò non bruciano, non si deve mai cercare di riaccenderli ma bisogna allontanarsi dalla zona e segnalare la loro presenza alle forze di Polizia per la loro corretta inertizzazione, mediante l'intervento di personale specializzato.
- Non cercare di accendere i fuochi trovati per terra: taluni impiegano ore (sino a 12) a bruciare il cartoncino pressato della spoletta. Il movimento del corpo nell'avvicinarsi ad un fuoco inesplosivo, a causa del piccolo movimento di aria che si crea, può alimentare la fiammella provocando l'esplosione.
- Non provare a recuperare la miscela esplosiva od esplodente dai fuochi non esplosi e non provare a costruire fuochi d'artificio artigianali: delle semplici cause ester-

ne tipo la pressione, l'urto, lo sfregamento ed il calore potrebbero determinare un'esplosione non controllata, con conseguenze anche gravi.

- È assolutamente vietato vendere ed acquistare in forma ambulante prodotti realizzati clandestinamente. Costituisce reato, che punisce sia il commerciante sia l'acquirente.

Emanata l'Ordinanza per il divieto di utilizzo di petardi nel centro abitato di Alfonsine in occasione del Capodanno

L'accensione e il lancio di petardi e lo scoppio di mortaretti sono stati, in questi anni, causa di disagio e oggetto di lamentele da parte di molti cittadini, soprattutto per l'uso incontrollato da parte di persone che spesso non rispettano le precauzioni minime di utilizzo.

Il Sindaco di Alfonsine ha emanato un'ordinanza che vieta di fare scoppiare petardi di qualsiasi tipo, in tutto il centro abitato di Alfonsine a Capodanno, in specifico dalle ore 13:00 di giovedì 31/12/2015 alle ore 06:00 di venerdì 01/01/2016.

L'ordinanza intende promuovere un'attività di prevenzione, evitando episodi di disturbo e turbativa alla quiete delle persone e il danneggiamento a persone o cose.

I trasgressori saranno puniti con una sanzione amministrativa da € 50,00 a € 300,00.

Ci si appella, al senso di responsabilità individuale e alla sensibilità collettiva, affinché ciascuno sia pienamente consapevole delle conseguenze che l'utilizzo di petardi e simili artifici esplodenti, anche se in libera vendita, può avere per la sicurezza sua e delle altre persone.

Il miglior antifurto è il tuo vicino di casa!

Furti nelle abitazioni: ad Alfonsine ci si organizza con il controllo del vicinato

Quante volte ci è capitato in quest'ultimo periodo di imbatteci in notizie sul web o sui giornali, voci di quartiere o prove concrete di furti nel nostro paese?

L'avvento delle più sofisticate apparecchiature di diffusione delle informazioni permettono a tantissime persone di essere al corrente di quanto accade da una parte all'altra del mondo nel giro di pochi secondi.

Tuttavia, il fine più importante dei mass media, ovvero quello di diffondere informazione, sembra essere passato in secondo piano di fronte al continuo allarmismo che scaturisce dai vari articoli.

Titoli fuorvianti, ingigantiti e gonfiati, uniti alle consuete "bufale" sono sempre più frequenti sul web e su svariate testate giornalistiche.

L'argomento dei furti nelle abitazioni è un tema delicato e scottante, che difficilmente lascia indifferente l'opinione pubblica e che più volte accende animi e dibattiti.

Di fronte ad una situazione definita insostenibile da numerosi cittadini e allo stesso tempo anche dalle forze dell'ordine che devono fronteggiare quasi ogni giorno questa emergenza, ad Alfonsine sono appena partiti due interessanti progetti che nel giro di qualche mese hanno comportato una riduzione dei furti e dei tentativi di furto all'interno delle abitazioni.

Il Progetto "Guerrina TamTam" ha visto protagoniste 28 famiglie dell'omonima via che scorre poco al di fuori del centro abitato di Alfonsine collaborare attivamente tutte insieme per la prevenzione dei furti.

Un "capogruppo" residente nella via ha infatti avuto l'idea di scambiare il proprio numero di cellulare con i propri vicini di casa.

Ispirandosi a realtà già attive, ad esempio nel faentino, il capogruppo ha elaborato e distribuito ai vicini di casa dei volantini per spiegare il funzionamento del progetto **"Guerrina TamTam"**, che riassumiamo di seguito.

PERCHÉ GUERRINA - TAMDAM

La proposta nasce dalla volontà di alcuni cittadini di creare un sistema di allertamento tra vicini per alzare il livello d'attenzione reciproca e scambiarsi rapidamente informazioni su quanto si verifica nei dintorni delle nostre abitazioni.

La mancanza di scambio reciproco di informazioni tra vicini di casa gioca a favore dei delinquenti. Quante volte ci è capitato di venire a conoscenza che i ladri, prima e dopo di noi, avessero preso di mira altre abitazioni nella stessa zona?

Ricevere da un vicino l'allerta che:

- un ladro ha tentato di entrare in una casa vicina alla tua
- un venditore porta a porta sta suonando insistentemente tutti i campanelli della via;
- un soggetto è stato visto scavalcare una recinzione, vicino a casa tua;
- può aiutarti ad adottare delle precauzioni ed evitare così di essere il "prossimo".

Il miglior antifurto è il tuo vicino!

Il modo più semplice e veloce per diffondere l'allerta è una catena di SMS.

FUNZIONA COSÌ

Quando si vuole lanciare un'allerta – fare TAMDAM – basterà inviare un SMS ad un numero di riferimento e questo verrà inoltrato a tutti i componenti del gruppo al quale si appartiene.

In questo modo gli abitanti della zona in cui è attivo FA-TAMDAM possono essere immediatamente informati di ciò che di strano è stato notato da un vicino, in modo da regolarsi di conseguenza.

A questo punto i vicini che riceveranno l'allerta di FA-TAMDAM potranno prendere le precauzioni necessarie come accendere le luci interne ed esterne dell'abitazione, controllare la chiusura di porte e finestre, e farsi trovare "allertati".

Il messaggio di allerta dovrà citare COSA è stato visto, DOVE è stato visto e il nome della persona che ha fatto la segna-

lazione. Subito dopo il "capogruppo" deve avvisare il 112 o il 113 o la Polizia Municipale, salvo che il segnalante non indichi di averlo già fatto.

INIZIAMO?

Iniziare è semplicissimo: basta essere un gruppo di vicini interessati. L'attivazione richiede pochi, semplici passi:

- individuare un "capogruppo", che raccoglie le adesioni (ogni vicino interessato deve compilare e firmare un modulo nel quale sono richiesti cognome e nome, indirizzo e, ovviamente, numero di telefono cellulare);
- il capogruppo contatta il referente del quartiere per ricevere le istruzioni ed inserire nel sistema i numeri di telefono dei partecipanti;
- iniziare a fare TAMDAM.

Il progetto FA-TAMDAM vuole invitare i cittadini ad aiutarsi reciprocamente attraverso la collaborazione e la condivisione delle informazioni ed aumentare così la loro sicurezza.

Non richiede di sostituirsi alle Forze dell'Ordine alle quali spetta il compito di "acciaffare" i malviventi!

Il compito del capogruppo è quello di ricevere e smistare tramite SMS (*messaggio testuale inviato da un telefono cellulare a un altro cellulare*) tutte le segnalazioni giunte dal vicinato riguardanti movimenti sospetti nel quartiere.

Non appena il capogruppo ritiene di aver ricevuto da un vicino una segnalazione che possa significare un concreto pericolo provvede a contattare in primis le forze dell'ordine e subito dopo tutto il vicinato che potrà a quel punto restare in allerta. Il Progetto "Guerrina TamTam", sviluppatosi in meno di una settimana, ha raccolto immediatamente una adesione superiore al 90% tra i residenti del quartiere, a testimoniare che in caso di grande difficoltà e disagio generale, i cittadini riescono rapidamente ad organizzarsi in maniera efficace.

Il caso della Via Guerrina non è però l'unico ad Alfonsine. **Anche i residenti di Via Valeria e parte di Via Borse hanno dato infatti vita ad una collaborazione con le stesse finalità e dalle modalità molto simili.**

Da una situazione di profondo disagio è nata l'idea di creare un gruppo su WhatsApp (una applicazione di messaggistica istantanea) che consente a chi ne fa parte di segnalare e condividere immediatamente con tutti i membri eventuali movimenti sospetti o tentativi di furto.

In questo caso il referente, fondatore del gruppo, ha il solo compito di aggiungere nuovi cittadini e mantenere i contatti con essi in caso di necessità.

Il progetto portato avanti dai residenti di Via Valeria ha visto fin dal primo momento una partecipazione unanime da parte delle famiglie della zona.



disegno tratto dal pieghevole "FA-TAMDAM", Ilaria Fabbri OURLab

Il gruppo conta attualmente ben 82 contatti e risulta in costante espansione vista la prevenzione che è stato in grado di fornire.

Così come nel caso del Progetto avviato in Via Guerrina, i partecipanti al gruppo WhatsApp di Via Valeria, precisano che la loro iniziativa non ha il compito di sostituirsi a quella delle forze dell'ordine, ma al contrario, di collaborare con esse fornendo un maggior numero di dettagli sulle eventuali segnalazioni.

La sicurezza non è però l'unico risvolto che scaturisce da questi progetti.

Nell'epoca in cui ognuno è totalmente immerso nella propria routine quotidiana, il rapporto tra vicini di casa è andato sempre più scemando.

L'opportunità di collaborare per il perseguimento di un fine comune ha infatti risvegliato il dimenticato benessere di una piacevole convivenza con il vicinato.

L'indaffarato vicino di casa che si vedeva tutti i giorni salire di corsa in macchina per recarsi al lavoro è diventato grazie a questo progetto un conoscente con cui intrattenersi piacevolmente per qualche minuto di chiacchiere.

Ed è così che dalla buona volontà di un cittadino può scaturire un'idea per contrastare una piaga che affligge il nostro territorio, un utilizzo più corretto delle nuove tecnologie al riparo da strumentalizzazioni e forzati inviti a farsi giustizia da soli, ed infine, la riscoperta del valore di collaborazione e conoscenza del proprio vicinato.

Michelangelo Vignoli

Roberto Laudini**GRUPPO CONSILIARE UNITI PER ALFONSINE**

Parigi, 13 novembre 2015, ore 21,16



Ricordo la sera in cui a Parigi si scatenava l'inferno: ero insieme ad alcuni amici e stavamo trascorrendo una piacevole serata in compagnia, sconnessi dal mondo. Arriva ad un certo punto un messaggio sulla chat del telefonino e poi ancora un altro, l'orrore è entrato di prepotenza nei pensieri di tutti noi. In un attimo è cambiato tutto, è sparito il piacere per le cose che stavamo facendo ed

un velo cupo ha avvolto tutto.

L'emozione a caldo che ho provato non è stata la rabbia ma la paura. L'istintiva paura che il mondo che conosciamo non potrà più essere lo stesso, lo sgomento al pensiero delle conseguenze che tutto questo porterà al mondo in cui dovranno vivere i nostri figli. Ho sentito una morsa stringermi il petto.

Quella notte è stata infinita, divisa tra il letto (senza dormire) ed il computer per avere aggiornamenti.

Quanti morti, tantissimi feriti...

E, soprattutto, risaltano con forza i luoghi dove hanno consapevolmente colpito: la movida del venerdì sera, lo stadio, il concerto rock. Come se lo svago, lo sport, la musica siano tutte cose da bandire!!

Ma è veramente così oppure sono posti in cui far più male, in cui arriva più profondamente il messaggio che mandano: dovete avere paura, tanta paura e dovete reagire in modo da rilanciare questa spirale infinita di violenza?

Io, noi tutti, istintivamente reagiamo con sdegno e vogliamo che si reagisca con forza per difendere la nostra casa, ormai l'Europa la sentiamo così.

Il presidente francese ha avviato subito una violenta risposta militare; ricordo con sgomento le parole che ha usato: "gli faremo male"!!!.

Se è vero che i mercenari dell'ISIS sono circa 50.000 e i cittadini siriani in mezzo a cui si trovano, alcuni milioni, a chi farà veramente male?

Probabilmente la forte risposta militare è l'obiettivo reale degli attacchi terroristici per mantenere e alimentare un conflitto che interessa veramente a chi?

I musulmani nel mondo sono miliardi, chi opera attivamente sul fronte conflittuale sono una frazione infinitesimale. Può essere definita una "guerra" di religione? Certamente no.

E allora?

Se la storia insegna qualcosa, negli ultimi quarant'anni tutte le guerre che si sono combattute hanno avuto alla base, non certamente la difesa della libertà e dei diritti di qualcuno come sempre ci viene spiegato, ma quasi solo ed esclusivamente interessi, siano essi economici o di altra natura. Che possono essere quelli dei costruttori di armi e, o anche, l'accaparramento delle materie prime, in particolare il petrolio com'è successo per l'Iraq.

Per fare un esempio che riguarda la situazione in Siria riporto un interessante articolo pubblicato sul Sole 24 ore del 19 novembre scorso, dal titolo emblematico "Saudi Connection", che esamina i rapporti economici tra Arabia Saudita e Stati Uniti e le (plausibili) ragioni della attuale guerra in Siria. In estrema sintesi il giornalista riporta che la stessa Arabia Saudita ha finanziato il Califfato (Isis) per reazione all'accordo sul nucleare sottoscritto tra Iran (che considerano un nemico) e gli USA stessi.

Solo un esempio, secondo me credibile, di quelli che sono i veri intrecci ed interessi che muovono i "veri portatori di interesse" per le guerre.

La guerra non può risolvere alcunché se non portare sempre ad altra violenza e, a maggior ragione, una risposta di guerra al terrorismo.

Un quadro di Guttuso, che l'autore ha dipinto in occasione della strage alla stazione di Bologna nell'80' titola "Il sonno della ragione genera mostri" e quando si utilizza la "violenza", in qualsiasi contesto, significa che la "ragione" quella vera, quella che tantissimi di noi sentono dentro, non è stata ascoltata ed è proprio la violenza il mostro che partorisce altri mostri alimentando la spirale dell'odio.

E la guerra che cos'è se non il **Mostro Più Grande Di Tutti!!!**. Svegliamo quindi la ragione, che ci faccia trovare strumenti nonviolenti per "la risoluzione delle controversie".

Mi piace concludere citando Pepe Mujica il "rivoluzionario" capo dello Stato Uruguayano: "l'unico bombardamento ammissibile in Siria è con latte in polvere con biscotti e cibo, non con armi né bombe. La guerra è come tentare di spegnere un incendio, gettando dentro più combustibile. In ciascuno dei tentativi degli ultimi 20 o 30 anni per imporre la democrazia occidentale con le cannonate, lì in Asia minore o nel mondo arabo, il risultato finale di questo sacrificio sono stati genocidi dolorosi".

Laura Beltrami

GRUPPO CONSILIARE LISTA PER ALFONSINE

13 NOVEMBRE 2015 Strage a Parigi, è l'11 settembre d'Europa.



Non possiamo che stringerci al popolo francese così vigliaccamente e brutalmente colpito nella sua capitale, ed esprimere cordoglio per le tante vittime innocenti. Gli attentati di Parigi, non sono stati solo un attacco alla Francia, ma all'Europa intera e a tutte le democrazie occidentali. Dal 13 novembre 2015 nessuno può più pensare che gli unici strumenti per la risoluzione dei problemi

possano essere solo il dialogo e l'integrazione. Di fronte a tale violenza c'è bisogno di una reazione ferma dell'Europa democratica e di tutto il mondo civile senza nessun cedimento alla paura ed al terrore. Purtroppo gli Stati Uniti d'Europa, ancora una volta dimostrano di non esistere, ogni nazione ha assunto una propria posizione rivendicando la propria indipendenza e sovranità anziché fare fronte comune con una politica estera condivisa! Il terrorismo dell'estremismo islamico ha assunto una dimensione molto diversa da quella del passato e su questo i governanti devono fare una profonda riflessione. Da quell'11 settembre dell'attentato alle Torri Gemelle abbiamo compreso che nulla sarebbe stato come prima, ma abbiamo sperato che il terrorismo fosse sconfitto senza alimentare la spirale dell'odio e senza rinnegare quei valori di tolleranza e democrazia che sono alla base del mondo in cui crediamo. Abbiamo invece assistito ad un aumento degli attentati e delle stragi ed alla incapacità delle grandi potenze di risolvere annosi conflitti

locali. È scioccante la consapevolezza di essere esposti ad atti di terrorismo, ma non dobbiamo permettere alla paura di guidare la nostra vita, è un modo anche questo per combattere il terrorismo. Un passaggio di una toccante lettera del padre di un bimbo di 17 mesi che ha perso la sua compagna negli attentati di Parigi recita: "Non sacrificherò la mia libertà per la mia sicurezza" ed ancora "... non avrete il mio odio... sarebbe cadere alla stessa ignoranza che ha fatto di voi quello che siete". A Parigi, al Bataclan, una ragazza italiana, Valeria Solesin, è stata uccisa a soli 28 anni. Proprio dal padre di questa ragazza, ci arriva una grandissima lezione di umanità! Alberto, uomo inconsapevolmente eccezionale, ha sepolto sua figlia, senza rabbia e terrore. Nei giorni in cui il mondo annunciava la Terza Guerra Mondiale, lui spiegava al mondo che la pace è possibile. Lo ha spiegato ai capi di Stato ed ai fanatici fiancheggiatori del terrore con queste parole: "Al funerale civile, non laico, ogni preghiera, ogni benedizione, ogni lacrima sarà accolta. Anche quelle di un Imam". Un uomo che riconosce la liceità di ogni fede, di ogni dio, anche di quello che pregavano gli assassini di sua figlia. Un uomo che insegna che la rabbia e il rancore non servono a fare del mondo un posto migliore.

Valeria che ti sia lieve la terra.

Donatella Antonellini**GRUPPO CONSILIARE LISTA BELLALFONSINE**

Con i musulmani d'Italia e contro l'Isis



Pieno apprezzamento e sostegno alla manifestazione nazionale promossa dalle comunità islamiche italiane che hanno deciso di scendere in piazza in solidarietà con le vittime di Parigi e contro il terrorismo di Daesh, riuniti per ribadire il loro 'Not In My Name'. È importante per tutti i cittadini italiani insieme alle associazioni religiose e laiche, insieme ai musulmani italiani, ribadire la nostra

piena solidarietà alle vittime di ogni attentato e affermare i valori condivisi della nostra società. Le musulmane e i musulmani d'Italia in questo difficile momento storico sono dunque nostri preziosi alleati in questa sfida al terrore, una sfida che vinceremo tutti uniti e animati dai comuni valori del rispetto della sacralità della vita e dalla netta condanna di qualsiasi forma di radicalismo.

Lotta allo spreco alimentare

...SONO INDIGNATA!...questa sera...."si è fatto tardi"... cerco un supermercato aperto... "bene eccolo!", non scrivo il nome,... entro, mi avvicino alla lunga e variegata esposizione di vendita fai da te di pane di ogni qualità, focacce, pizze farcite, cornetti alla nocciola, cornetti salati imbottiti prosciutto e formaggio, bomboloni alla marmellata, ciambelle... potrei andare avanti ma... mentre prendo un panino ed un cornetto, vedo la commessa che riempie grandi sacchi mettendoci tutto "l'avanzato"... ogni ben di Dio... le chiedo cosa facessero di tutto l'invenduto... e lei "LO BUTTIAMO!!!!... tento di parlare con un responsabile,... gli dico... "Signore, la prego, ci sono persone che piangono per un poco di pane che non possono comprare, mi dica come posso fermarvi... aiutateci... tante persone anche insospettabili hanno bisogno di questo pane!...."... e lui....: "Signora mi piange il cuore, tutte le sere vedo questo scempio,... ma se solo si accorgessero che facesse uscire anche solo una mozzarella scaduta per carità ... mi LICENZIEREBBERO IN TRONCO"..... ECCO UNA REALTÀ MODIFICABILE! Che ne dite, perché non blocchiamo tutto questo?

La neonata Associazione culturale e di promozione sociale "BELLALFONSINE" cerca casa!

Con l'associazione si dà sostanza al principio di politica come "CANTIERE APERTO" capace di accogliere le idee, i bisogni e le proposte di tutti per poter creare insieme percorsi e progetti significativi per il nostro paese. Cosa vi piacerebbe vedere di nuovo ad Alfonsine: un caffè letterario? Punti di informazione sui servizi? Incontri tematici e artistici? Soluzioni contro lo spreco alimentare? Piccoli laboratori di riuso e recupero? Ritrovi dove le persone con competenze, esperienza e tempo libero possano insegnare "un mestiere" a chi abbia voglia di imparare? QUELLO CHE CI MANCA ORA È UNA SEDE, CHI VUOLE AIUTARCI A TROVARLA E "RIMBOCCARSI LE MANICHE" con noi? È bello incontrarsi attorno ad un tavolo per mangiare, ma ora più che mai, sentiamo il bisogno di "CIBO PER LA MENTE".

ESSERE PROTAGONISTI, SENZA ASPETTARE CHE SIA QUALCUN ALTRO A FARE PER NOI CI FA SENTIRE CITTADINI ATTIVI E LIBERI.

QUINDI PER SMETTERE DI LAMENTARSI, OCCORRE INIZIARE A FARE!

BELLALFONSINE VI AUGURA UN SERENO NATALE E UN FELICE 2016.

Stefano Gemignani

GRUPPO CONSILIARE LISTA MOVIMENTO 5 STELLE

La strategia della tensione globale...



Con la locuzione "*strategia della tensione*" si identifica una strategia politica da realizzare mediante un disegno eversivo, tesa alla destabilizzazione o al disfacimento di equilibri precostituiti. Si basa generalmente su una serie preordinata di atti terroristici, volti a creare uno stato di tensione e di paura diffusa nella popolazione, tali da far giustificare o auspicare svolte politiche di stampo autoritario.

Questa premessa introduce bene quanto sta accadendo nel mondo vicino e lontano a noi, gli attentati terroristici di matrice Jihadista in Francia, Mali, Kenya, Russia, Tunisia, Nigeria solo per citarne alcuni dei più cruenti hanno portato morte, distruzione ed in alcuni casi alla destabilizzazione di stati e vaste aree geografiche e geopolitiche del globo, una "strategia della tensione" a livello mondiale.

Hollande ha definito gli attacchi sul territorio Francese un atto di guerra; già la guerra, parola che evoca ricordi dolorosi, parola che spesso si nasconde dietro sinonimi come: **conflitto, missione di pace, ostilità e operazione militare**, termini che sono serviti e servono tuttora per camuffare e mistificare come l'Occidente ha esportato la democrazia in altri paesi.

La posizione del Movimento 5 Stelle in politica estera e sulla lotta al terrorismo Jihadista è nota da tempo:

Riteniamo che bombardare non serve a nulla, l'11 Settembre Americano ci dovrebbe insegnare qualcosa, in questo modo si fomenta solo l'odio delle popolazioni colpite e si eliminano un numero relativamente limitato di cellule con scarsi risultati ed effetti collaterali devastanti tra i civili.

Si deve colpire i terroristi sulle loro fonti di finanziamento ed approvvigionamenti, "affamarli", intervenendo su quei paesi che li sostengono economicamente o attraverso la fornitura di armi e logistica.

È urgente convocare un Consiglio degli affari esteri dell'Unione Europea per **sanzionare** i paesi che finanziano indirettamente l'Isis, come Arabia Saudita, Qatar, Kuwait e anche la Turchia, ed attuare una **moratoria** della vendita delle armi a questi paesi da parte dell'Unione Europea e di tutti gli stati membri.

Va effettuato il ritiro immediato delle truppe italiane dall'Afghanistan, ogni militare che si trova in una inutile missione all'estero è un uomo in divisa in meno a difesa del nostro territorio e dei nostri cittadini.

Sul fronte interno, il Movimento 5 Stelle ha presentato una proposta per erogare **20 milioni di euro** in più alle forze dell'ordine per **formazione, dotazione e reclutamento** di 10.000 nuovi agenti. Le frontiere non vanno chiuse, o meglio vanno potenziati i controlli, limitatamente al periodo di tempo necessario a superare la crisi. I servizi di intelligence vanno rafforzati e integrati in una più stretta collaborazione con quelli degli altri Paesi.

L'Italia deve smettere di fare affari con gli armamenti, anche tramite le aziende pubbliche di stato:

come già denunciato da Amnesty International, l'Italia continua ad esportare armi nei paesi del Medio Oriente, a dimostrazione del fatto è il recente filmato di un videoamatore che ha ripreso il carico di missili ed armi partiti su un aereo da Cagliari alla volta dell'Arabia Saudita.

L'11 settembre scorso il governo italiano ha firmato un memorandum d'intesa con il primo ministro kuwaitiano su un acquisto del valore di 8 miliardi di euro per 28 caccia Eurofighter, costruiti da un consorzio europeo in cui Finmeccanica partecipa con una quota di quasi il 50%.

Di 375 milioni di euro è invece il volume delle esportazioni in armi verso l'Arabia Saudita e 146 milioni di euro è il volume d'affari delle armi italiane vendute in Qatar tra il 2012-2014.

Arabia Saudita, Kuwait, Qatar, tre paesi che finanziano ISIS, paesi con cui l'Italia fa "affari d'oro."

"Nessuno mente tanto quanto l'uomo indignato".

Friedrich Nietzsche, (Filosofo 1844-1900) Aforismi

Questa è l'evidenza di una grande menzogna, di una falsa coscienza buonista, che mostra solo gli effetti e mai le cause, mostra solo le tragedie senza mai investigare sulle ragioni, per questo si mostrano immagini raccapriccianti in televisione, si riempiono pagine intere di giornali, e non si spiegano che quelle morti sono prodotte anche a causa nostra. Oggi contano solo gli **effetti**, il rovesciarsi delle barche dei clandestini, le file interminabili di profughi che camminano da una frontiera all'altra sembrano la **causa** di un "evento naturale" come fossero migrazioni dettata dalla natura stessa. In momenti di grande tensione ed emotività come questi è facile cadere o scadere nelle contraddizioni evidenti del nostro tempo, il movimento 5 Stelle Alfonsine con i propri ideali è vicino e si stringe in ogni **dove a tutte** le vittime del terrorismo di qualunque matrice estremista esso ne faccia parte. Gli uomini sappiamo bene macchiarsi di orrendi crimini contro l'umanità, con e senza l'uso delle armi... allora basta ipocrisia, basta indignazione ad orologeria, siamo tutti Cittadini del mondo.

Stefano Gaudenzi

GRUPPO CONSILIARE LISTA ALFONSINE FUTURA

Le variazioni climatiche e l'intervento umano



A Le Bourget (Île-de-France) dal 30 Novembre all'11 Dicembre si terrà la ventunesima Conferenza Parigi 2015 sul Clima (COP21). La COP21 dovrà facilitare il dialogo tra tutte le parti partecipanti al negoziato al fine di far convergere i diversi punti di vista e permettere l'adozione di un accordo all'unanimità. Si cercherà un accordo ambizioso e vincolante per la sfida del cambiamento climatico, che si applicherebbe a tutti i paesi. Infatti è dato per scontato che è in atto un cambiamento climatico dovuto per massima parte alle attività umane e che per evitare pericolose interferenze delle attività umane sul clima, un aumento «accettabile della temperatura media superficiale del pianeta non deve superare i due gradi rispetto ai livelli preindustriali. Prima si interviene, minori saranno i costi. È da ricordare che i segnali non sono confortanti. A meno di drastici interventi verrà superata, persino doppiata, la zona rossa dei **2 gradi di aumento delle temperature medie al 2030** rispetto ai valori preindustriali (ora siamo a +0,8).

Il 2015 rappresenta il termine ultimo per raggiungere un nuovo accordo globale legalmente vincolante che possa subentrare alla piattaforma di Kyoto 2020. Politici e tecnici hanno un approccio al problema diverso a seconda della propria morale ed etica. Alcuni ritengono che le «*variazioni climatiche, insieme alle conoscenze che si hanno del clima, mostrano che i fattori fisici che influenzano il clima sono molteplici e complessi. Quelli di origine naturale sono conosciuti e legati a cause astronomiche come per esempio l'attività del sole con la variazioni delle macchie solari, le irregolarità dell'orbita terrestre che producono effetti ciclici e ripetitivi nel corso di migliaia di anni o decine di centinaia di migliaia di anni, ed inoltre al fatto stesso che la Terra gira su se stessa ed ha un mare, un'atmosfera ed una copertura nuvolosa e quindi il clima deve necessariamente variare*». **Per costoro non sussiste alcun problema nel continuare a bruciare combustibili fossili.**

Altri ritengono che «giocare» con il clima e fare della speri-

mentazione sugli esseri umani, affrontando l'ignoto fino a quando diventi una realtà irreversibile sia un atto da scellerati.

Un fatto certo è che con l'uso da parte dell'uomo degli idrocarburi fossili (carbone, ligniti, petrolio, ecc), c'è stato un aumento di CO₂. La variazione della concentrazione di questi gas nell'atmosfera ha comportato anche differenze nel clima. Conseguenze apprezzabili, **in tempi inferiori alla durata della vita umana, sono risultati:**

1. aumento della temperatura con scioglimento evidente dei ghiacciai;
2. modificazione del clima con aumento di piogge torrenziali e cicloni;
3. inizio di una tropicalizzazione delle zone temperate.

Questa dipendenza del clima dalla composizione dell'atmosfera non è nota con certezza. Esiste solo il dato empirico delle variazioni riscontrate fino ad ora nel corso all'incirca del 1900. **Variazioni avvenute troppo repentinamente** rispetto al normale andamento degli eventi.

Le variazioni (glaciazioni, ecc.) sono **avvenute nel pianeta con tempi enormemente più lunghi**. Il dato che si riscontra, ci autorizza responsabilmente ad addebitare la variazione ora riscontrata nel clima alla combustione di idrocarburi fossili; riportando in tempi dell'ordine di un secolo e mezzo a situazioni meteorologiche antecedenti forse di milioni di anni, prima della comparsa dell'uomo e con probabilità di creare un clima completamente ostile ad esso. Continuare significa perpetuare una «sperimentazione irreversibile sulla pelle della popolazione mondiale».

Esistono delle fonti di energia che se debitamente sfruttate possono essere una reale alternativa agli idrocarburi fossili. Ricerche, progetti pilota e realtà di impianti operativi sono presenti in diverse parti del pianeta per lo sfruttamento di **combustibili agricoli** (da soia o tapinambur), **irraggiamento solare, correnti eoliche, correnti d'acqua** e calore da **reazioni nucleari**.

Il problema dell'inquinamento da CO₂ è grave, ma è possibile arrestarlo. Gli ostacoli maggiori provengono dai monopoli attuali dei petroli che lo impediscono e/o cercano di impedirlo e tramite gli interventi dei politici e dei governi.

Occorre ripensare completamente il nostro stile di vita e sostituire i combustibili fossili con le sorgenti non inquinanti, ampiamente disponibili.

Questa è la sfida delle prossime generazioni, una sfida che se non vinta può portare a gravissime conseguenze.

A Città di Castello l'Anpi ricorda i volontari del Gruppo di Combattimento Cremona

Continua la bella esperienza di valorizzazione e scambio della memoria

Le città da cui partirono i volontari del Gruppo di combattimento Cremona mantengono un vivido e caro ricordo della nostra città, della nostra gente e della nostra Liberazione. Come già lo scorso gennaio a Colle Val d'Elsa e San Gimignano, anche Città di Castello (PG) ha deciso di ricordare, sabato 28 novembre scorso, i volontari della Cremona ed ha invitato il Sindaco di Alfonsine, Mauro Venturi e il direttore del Museo della battaglia del Senio, Antonietta Di Carluccio, al convegno sul tema **"L'Alta Valle del Tevere e il Gruppo di Combattimento Cremona"**, che la sezione tifernate dell'associazione Nazionale Partigiani d'Italia e l'Istituto di Storia Politica e Sociale Venanzio Gabriotti hanno promosso, con il patrocinio del Comune, nella sala degli Specchi del Circolo Accademia degli Illuminati.

"Iniziativa come questa - ha affermato il sindaco di Città di Castello, Luciano Bacchetta - danno un grande contributo al lavoro che dobbiamo fare tutti per riconquistare alla sensibilità comune delle nuove generazioni i principi sui quali sono fondati questa Repubblica, questo Stato e questo Paese e fare in modo che siano intatti e soprattutto attuali". Nel 70esimo anniversario della Resistenza e della guerra di Liberazione dal regime nazifascista, l'iniziativa ha ripercorso la vicenda storica dei volontari, che, dall'Alta Valle del Tevere già liberata dal dominio nazifascista, si arruolarono nel Gruppo di Combattimento Cremona per contribuire alla lotta di liberazione di tutta l'Italia al fianco delle truppe alleate. Dall'Alta Valle del Tevere partirono 173 volontari, di cui 87 residenti a Città di Castello, 43 a Sansepolcro, 1 ad An-



nella foto, il sindaco Mauro Venturi al convegno di Città di Castello

ghiari, 25 a Umbertide, 12 a Pieve Santo Stefano e 5 a San Giustino, che entrarono a far parte per la quasi totalità nel 21° e 22° reggimento di fanteria del Gruppo Cremona. Quasi tutti i partecipanti alla campagna militare erano di età compresa tra i 18 e i 25 anni, anche se si arruolarono pure dei minorenni, e provenivano in buona parte dall'esperienza di lotta partigiana (il 37% dei volontari di Città di Castello e il 12% di quelli di Sansepolcro).

Si trattava soprattutto di operai (il 50% dei volontari di Città di Castello e il 90% dei volontari di Sansepolcro), perché i contadini avevano il compito di riavviare la produzione agricola. I volontari altotiberini raggiunsero il Gruppo di Combattimento Cremona quando era già in linea nel settore adriatico a fianco dell'VIII Armata britannica.

Al termine della campagna militare, che portò alla liberazione di diverse città, tra cui Alfonsine, gli altotiberini vennero premiati con sette medaglie d'argento e sette di bronzo.

Lama Alessandro

WWW.GUASTOINCASA.IT



Riapre il laboratorio di:

Via Roma, 95/C tel: 0544 176 6381
Alfonsine

Riparatore e fornitore di
ELETTRODOMESTICI - ANTENNE TV
CLIMATIZZATORI



stefanoverlicchi
Amministrazioni condominiali

Geom. Stefano Verlicchi
Via R. Vistoli, 7 - 48034 Fusignano (RA)
T. 3355213622
Email: stefano.verlicchi@tin.it
<http://stefanoverlicchi.wix.com/amministratore>



Approvata la convenzione per il servizio delle guardie zoofile volontarie

Avranno il compito di presidiare i luoghi pubblici soggetti a cattive abitudini dei possessori di animali



È stato rinnovata per il biennio 2016-2017 la convenzione per il **servizio di controllo delle guardie zoofile volontarie** nei comuni dell'Unione della Bassa Romagna. L'accordo è stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale dell'Unione nel corso della seduta di mercoledì 25 novembre 2015.

“Questa convenzione è anzitutto un gesto di responsabilità civile - ha dichiarato Paola Pula, sindaco referente per l'Ambiente -. Le guardie volontarie svolgono infatti un compito importante non solo per tutelare i diritti degli animali e dell'ambiente, ma anche per responsabilizzare i cittadini nei confronti delle loro azioni, a tutela del prossimo”.

Tante le funzioni affidate alle guardie che, dopo un anno di attività sperimentale, supporteranno l'operato della Polizia municipale: protezione e tutela del benessere animale e dell'ambiente, anagrafe canina, detenzione di animali, randagismo e maltrattamento/mal governo animali, incolumità pubblica da aggressione, bocconi avvelenati, allevamenti di animali d'affezione, oasi e colonie feline, igiene urbana. Le guardie avranno inoltre il compito di controllare l'applicazione delle buone norme di comportamento all'interno delle aree pubbliche, in particolare in quelle maggiormente soggette al rilascio di deiezioni canine o problemi comunque legati alla conduzione di animali domestici nelle aree verdi e a cattive abitudini da parte dei padroni. La mancata raccolta di deiezioni canine (o anche solo non avere

con sé idonei strumenti per la raccolta delle deiezioni) è infatti sanzionabile per legge, così come l'omesso uso del guinzaglio e della museruola (50 euro). È molto importante rispettare queste semplici norme per rendere più tollerabile la presenza degli amici a quattro zampe nelle città, per promuovere la cura e il rispetto degli spazi pubblici.

Le guardie, in conformità con le norme vigenti, avranno un compito essenzialmente preventivo, al fine di promuovere l'educazione alla convivenza e il rispetto della legalità, la mediazione dei conflitti e il dialogo tra le persone. In materia di protezione degli animali, i volontari potranno svolgere compiti di **agenti accertatori**. Tutte le guardie sono munite di decreto prefettizio a guardia giurata, rilasciato dalla Prefettura di Ravenna.

Il servizio sarà svolto parallelamente da due associazioni: ANPANA onlus (Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente - Sezione di Ravenna) che opererà nei territori dei comuni di Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Massa Lombarda; l'associazione onlus Corpo Guardie Zoofile e dell'Ambiente di Lugo, che sarà attiva nei comuni di Alfonsine, Cotignola, Conselice, Fusignano, Lugo e Sant'Agata sul Santerno.

Le Guardie Zoofile opereranno sotto il coordinamento del comandante della PM dell'Unione e secondo un programma di lavoro che verrà stilato periodicamente sulla base delle esigenze sia di carattere repressivo che preventivo.

via Reale, 245/E
Alfonsine (RA)
zona Parco Millegocce

telefono e fax
0544.84939

www.toccasanabioedilizia.com

ABITARE SANO PER VIVERE MEGLIO

e-commerce: www.icuginiitoccasana.it
e-mail: info@icuginiitoccasana.it

toccasana
EMPORIO ECOLOGICO
ARREDO NATURALE
OLO-FENG SHUI
BIOEDILIZIA

Iniziative AVIS Comunale Alfonsine per le festività

Anche quest'anno l'Avis Comunale Alfonsine organizza il servizio di recapito domiciliare doni con gli aiutanti di Babbo Natale!

Orari di **ricevimento** pacchi, presso la sede di Piazza V. Monti n. 1, nella "casalNcomune":

20 dicembre ore 9-11

21 dicembre ore 9-11

22 dicembre ore 9-11 e 16-17.30

23 dicembre ore 9-11 e 16-17.30

24 dicembre ore 9-11

Orari di **recapito domiciliare** dei doni:

24 dicembre ore 15.30-18 e 19-22.30

25 dicembre ore 9-11.30.

Servizio a offerta libera.

Concorso "Scrivi una letterina a Babbo Natale"

Bambini scrivete e imbucate la letterina a Babbo Natale presso l'ufficio postale di Babbo Natale, sito in piazza Gramsci. Le tre letterine più belle e simpatiche saranno premiate con materiale offerto da AVIS Alfonsine e Amare Alfonsine, **nella serata del 5 gennaio, durante la festa della Befana**, presso il teatro V. Monti.

La Befana Avis

Martedì 5 gennaio 2016, ore 20.30 e mercoledì 6 gennaio 2016, ore 16.00 al teatro "V. Monti" (ad Alfonsine, in Corso della Repubblica n. 24) **spettacolo teatrale per bambini "SHREK"** a cura del gruppo "Uno, Tanti, Tuttinsieme". Al termine dello spettacolo verrà regalata una calzettina della Befana a tutti i bambini, offerta da AVIS Alfonsine; inoltre il 6 gennaio, estrazione della lotteria offerta da AVIS Alfonsine e Amare Alfonsine.



Giornate di donazione di sangue all'AVIS Comunale Alfonsine

All'AVIS Comunale Alfonsine è possibile effettuare le donazioni di sangue (tipo di donazione: sangue intero), salvo eccezioni e giorni festivi, ogni mese: la prima, la seconda, la terza e, se presente, la quinta domenica del mese, dalle 7.30 alle 11.00; il venerdì dopo la terza domenica del mese, dalle ore 7.30 alle ore 10.30. Questo mese è ancora possibile donare sangue **domenica 20 dicembre 2015**, ore 7.30-11.00. Sarà possibile effettuare le donazioni di sangue:

- **gennaio 2016: domenica 3, 10, 17 e 24**, ore 7.30-11.00 e **venerdì 22**, ore 7.30-10.30;
- **febbraio 2016: domenica 7, 14 e 21**, ore 7.30-11.00 e **venerdì 26**, ore 7.30-10.30.

L'AVIS Comunale Alfonsine ha sede nella "casalNcomune" in piazza Monti n. 1 ad Alfonsine, nello stesso edificio della Polizia Municipale, tel. e fax 0544-84233, e-mail: avis.alfonsine@infinito.it

Grazie dai Nidi e dalle Scuole dell'Infanzia

I bambini e il personale dei Nidi d'Infanzia "S. Cavina" e "Pappaperò" e scuole dell'Infanzia "Il - A.Samaritani" e "Cristo Re" di Alfonsine ringraziano la famiglia della signora Ferri Barbara in memoria della signora **Maggiolino Maria**, per la donazione di un buono spesa del valore complessivo di € 320,00 per l'acquisto di materiale didattico con il supporto della cartoleria "La Coccinella" di Alfonsine.

Comitato Cittadino per l'Handicap

Il Comitato Cittadino per l'Handicap ringrazia Elena Plazzi per l'offerta di € 25 in memoria del signor **Lino Plazzi**.

Grazie dalla scuola primaria "G. Rodari"

Gli alunni e tutto il personale della scuola primaria, plesso "G. Rodari", ringraziano la famiglia per l'offerta di € 1.500,00 devoluta in memoria della signora **Savioli Wilma**.

Lettere dei condannati a morte della Resistenza

Perché viva la memoria

a cura dell'ANPI di Alfonsine

Aldo Mei

Sacerdote cattolico, parroco di Monsagrati provincia di Lucca. Per i motivi che egli stesso elenca nella sua lettera viene arrestato dai tedeschi, nella sua parrocchia, poco dopo aver celebrato la Messa. Due giorni dopo viene fucilato a Lucca, all'età di 32 anni.

Babbo e mamma, 4 agosto 1944 state tranquilli, sono sereno in quest'ora solenne. In coscienza non ho commesso delitti. Solamente ho amato come mi è stato possibile. Condanna a morte: primo per aver protetto e nascosto un giovane di cui volevo salva l'anima; secondo per aver amministrato i sacramenti ai partigiani, e cioè aver fatto il prete. Il terzo motivo non è nobile come i precedenti, aver nascosto la radio. Muoio travolto dalla tenebrosa bufera dell'odio, io che non ho voluto vivere che per l'amore!

"Deus Caritas est" e Dio non muore.

Non muore l'amore.

Muoio pregando per coloro stessi che mi uccidono. Ho già sofferto un poco per loro... è l'ora del grande perdono di Dio! Desidero avere misericordia; per questo abbraccio l'intero mondo rovinato dal peccato in uno spirituale abbraccio di misericordia. Che il Signore accetti il sacrificio di questa piccola insignificante vita in riparazione di tanti peccati e per la santificazione dei sacerdoti. A Bacillo, Beppe e loro mogli e figli carissimi, alla Nonna Argia e alla zia Annina, Carolina, Livia, Giorgina, Dante, Silvio, Annunziato, ecc., e a tutti i parenti e a tutti i conoscenti, a tutti i Ruotesi cosa dirò? Quello che ho ripetutamente detto ai miei figli di adozione, i Fianesi.

Conservatevi tutti nella grazia del Signore Gesù Cristo.

Non ho più carta all'infuori di questa busta e anche la luce sta per venire meno. Domani festa della Madonna potrò vederne il volto materno? Sono indegno di tanta fortuna. Anime buone pregate voi tutte perché mi sia concessa presto prestissimo tanta fortuna! Anche in questo momento sono passati ad insultarmi "Dimitte illis, nesciunt quid faciunt". Signore che venga il vostro regno! Mi si tratta come traditore assassino. Non mi pare di aver voluto male a nessuno e ripeto a nessuno mai che se per caso avessi fatto a qualcuno qualche cosa di male io qui dalla mia prigione in ginocchio davanti al Signore ne domando umilmente perdono.

Alfonsiné: prosegue l'esperienza della rete di imprese

Nella seduta del 18 novembre,
eletti nuovi Presidente
e Vicepresidente

È Gianfranco Errani il nuovo presidente di Alfonsiné, la rete di imprese del territorio di Alfonsine. Errani è stato eletto nella seduta del Direttivo tenutasi il 18 novembre 2015 e subentra a Enrica Gemignani, dimessasi per sopravvenuti e pressanti impegni professionali, la quale ha condotto l'Associazione nel percorso di avviamento, da inizio 2014 fino ad oggi. Vicepresidente sarà l'artigiano Giorgio Fenati, mentre fanno parte del consiglio direttivo, interamente composto da Commercianti ed Artigiani alfonsinesi, Demetra Beltrami, Giuliano Ricci, Sabrina Fabbri, Ilenia Foligatti, Marcello Gaudenzi, Giuseppe Zuffi, Enrica Gemignani, Afra Calderoni, Silvia Zattoni, Loris Guerrini, Maura Zanzi.

La Rete di imprese è un'iniziativa messa in campo dalle Associazioni di Categoria CNA, Confartigianato FAPA, Ascom Confcommercio e Confesercenti e dal Comune di Alfonsine, e con il sostegno di Banca di Romagna e Bcc – Credito cooperativo ravennate e imolese. Il progetto si inserisce nell'ambito di una più ampia concertazione a sostegno di reti di imprese a livello di Unione dei Comuni della Bassa Romagna, create grazie all'iniziale disponibilità di fondi di perequazione economica territoriale relativi all'ampliamento del polo funzionale commerciale faentino, con l'ulteriore sostegno della stessa Amministrazione Comunale alfonsinese.

"Ringrazio Enrica Gemignani per l'impegno e i risultati raggiunti nell'arco della sua presidenza - *ha dichiarato il nuovo presidente Gianfranco Errani* - "; aggiungo un ringraziamento a tutti i membri del direttivo, per la fiducia accordata e per la volontà di portare avanti un progetto a lungo termine, atto a promuovere il territorio di Alfonsine e della Bassa Romagna".

Peraltro, il Direttivo è già da tempo al lavoro su alcune specifiche tematiche, tra cui diverse iniziative natalizie ed il progetto "Fate i buoni", progettualità presentata nello scorso numero del Notiziario, consistente in buoni spesa (coupon) che possono essere acquistati da imprese, enti, associazioni per omaggiare clienti e fornitori oppure per essere dati come forma di incentivo o liberalità ai propri



dipendenti; questi coupon potranno essere spesi all'interno del circuito di negozi ed esercizi pubblici associati alle reti d'impresa che hanno aderito all'iniziativa, dando così la possibilità agli stessi di ulteriori occasioni di vendita, nonché di promozione e pubblicità.

"Come Amministrazione Comunale vogliamo ringraziare la Presidente uscente Enrica Gemignani per tutta l'abnegazione e l'entusiasmo sempre profusi, nonostante la sua impegnativa attività di imprenditrice, e per il lavoro svolto sino ad oggi. Al contempo, esprimo i miei più sinceri auguri a Gianfranco e a tutta la sua squadra per questo nuovo incarico, certo che metteranno il massimo del loro impegno per ottenere risultati concreti - *ha sottolineato l'assessore allo Sviluppo economico Riccardo Graziani* - Le sfide che li attendono non sono certo facili, così come non lo è stato il cammino già compiuto. Ma siamo certi che ne saranno all'altezza, nella convinzione che il percorso intrapreso, per quanto non privo di difficoltà, sia necessario e meriti credito per continuare a crescere".

Tra gli scopi principali della Rete di imprese, vi è la promozione territoriale, attraverso un gruppo di imprenditori che, potendo fare affidamento sulle risorse messe a disposizione e con l'ausilio di un soggetto professionalmente

Emanata l'ordinanza per la macellazione a domicilio di suini e ovicapri

La campagna terminerà il 29 febbraio 2016 e regola le misure per prevenire i rischi per la salute

Nei Comuni dell'Unione è stata autorizzata la macellazione a domicilio dei suini e degli ovicapri di età inferiore ai dodici mesi, per l'esclusivo consumo familiare. La campagna invernale di macellazione sarà avviata lunedì 16 novembre e terminerà il 29 febbraio 2016.

L'ordinanza, adottata da tutti e nove i Comuni dell'Unione, è stata emanata su invito dell'Ausl della Romagna per predisporre tutte le misure idonee necessarie a prevenire eventuali rischi per la salute pubblica legati al consumo di carni se non adeguatamente controllate.

Tutti i suini e gli ovicapri di età inferiore ai dodici mesi che sono macellati al di fuori dei macelli riconosciuti devono essere sottoposti a una visita sanitaria da parte del medico veterinario dell'Ausl di Ravenna. La prenotazione della visita veterinaria si effettua con accesso diretto presso la segreteria del Dipartimento di sanità pubblica veterinaria dell'Ausl di Ravenna, che si trova a Bagnacavallo, in via Vittorio Veneto 8, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12.30 e il martedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 17, almeno 48 ore lavorative prima del giorno per il quale si richiede la visita sanitaria ispettiva.

La prestazione sanitaria per le macellazioni a domicilio, che attesta l'idoneità al consumo delle carni, è soggetta al tariffario regionale per le prestazioni rese dai Dipartimenti di sanità pubblica e costa 9 euro per ogni capo (compreso l'esame trichinoscopico). A questa cifra si aggiungono 4,50 euro di contributo spese per la prestazione al domicilio del richiedente. Il pagamento dei diritti veterinari deve essere effettuato al momento della prenotazione della visita sanitaria.

Gli animali dovranno essere pronti per l'ispezione veterinaria entro la mattinata del giorno concordato al momento della prenotazione. L'intera carcassa e le viscere relative di ogni animale macellato devono essere conservati fino al completamento della visita sanitaria. La visita sarà effettuata nell'arco della giornata o al più tardi nella mattinata del giorno lavorativo successivo, eccetto i giorni festivi e il sabato pomeriggio. Per ulteriori informazioni, contattare la segreteria del Dipartimento di Sanità Pubblica di Ravenna - Area Veterinaria di Lugo dell'AUSL della Romagna, a Bagnacavallo in Via Vittorio Veneto n. 8, tel. 0545/283083.

Domenica 13 dicembre

dalle ore 14 alle 17.30

In Piazza Gramsci nell'ambito della tradizionale rassegna "Il Natale dei Bambini"

Vendita torte, vin brulè, giochi e libri usati, come raccolta fondi per la scuola, a cura dei genitori e dei ragazzi delle scuole di Alfonsine.

Laboratorio creativo natalizio gratuito rivolto ai bambini, utilizzando materiali di recupero offerti dagli associati di Alfonsine. Attività di intrattenimento per i più piccoli.

Pioggia di palloncini con omaggi e sorprese per tutti.

Domenica 20 dicembre

ore 21

Teatro V. Monti, Corso Repubblica 24

Officina della Musica presenta

CHARLIE E L'OFFICINA DEL CIOCCOLATO - IL MUSICAL

in collaborazione con Alfonsine

Il ricavato della serata sarà interamente devoluto in beneficenza a Il Mosaico Onlus.

Al termine piccolo buffet per tutti i partecipanti.

Per info e prenotazioni 333 5604711 • info@officinadellamusica.ra.it



idoneo, sviluppi nuove iniziative o ne valorizzi di esistenti. La Rete interagisce con l'Amministrazione comunale, le Associazioni di artigiani e commercianti, e con le realtà di volontariato e culturali operanti ad Alfonsine, anche mediante un apposito tavolo di coordinamento. Insieme alle altre reti di impresa del territorio dell'Unione, fa parte del consorzio Anima Bassa Romagna.

Per informazioni e per aderire contattare l'indirizzo e-mail segreteriaimpresealfonsine@gmail.com

Laboratorio di Protesi Dentale

Riparazione immediata

Servizio a domicilio gratuito per anziani e disabili

Daniele Gizzi

Via E. Morelli, n° 15
Alfonsine (RA)
Tel. 3395244148

E-mail: danielegizzi@libero.it

Al Free to Fly... liberi di volare!

Proseguono le numerose attività del centro giovani



Il **centro giovani Free to Fly** ha sede presso l'immobile comunale sito ad Alfonsine in Corso Garibaldi n. 55 ed è un servizio rivolto **ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado** del territorio, offerto dal Comune di Alfonsine e gestito dalla Cooperativa sociale "Il Cerchio".

Il **Free to Fly è aperto il lunedì, martedì, giovedì e venerdì**, dalle ore 15.00 alle 18.00.

Per iscriversi al servizio è sufficiente recarsi al centro in orario di apertura e compilare il modulo che verrà consegnato dall'educatore presente. **La frequenza non è obbligatoria ed è un servizio gratuito.**

Per informazioni è possibile contattare il numero **331/3251547** a cui risponderà l'educatore del centro giovani.

Il centro giovani *Free to Fly* si inserisce nell'ambito dei servizi rivolti alle giovani generazioni, il cui compito è di sostenerli in questa fase di crescita, promuovendo azioni di rafforzamento del benessere dei ragazzi e delle loro famiglie, favorendo la costruzione di un contesto sociale in cui il giovane, qualunque sia la sua condizione e provenienza, si senta inserito partecipando alle attività fin dalla fase progettuale e condividendo con gli altri ragazzi le proprie esperienze. Attraverso l'ascolto dei bisogni espressi dai ragazzi si elaborano le proposte progettando, organizzando e realizzando attività di socializzazione, ludiche, ricreative, laboratori creativi, espressivi, feste e partecipazioni a manifestazioni cittadine.

Al primo piano dell'edificio di Corso Garibaldi n. 55 convivono due realtà parallele ed integrate: il centro di aggregazione giovanile *Free to Fly* e il gruppo esperienziale *La lampada di Aladino*, accumulate dagli spazi e da una programmazione di attività che vengono svolte, per la maggior parte insieme, dai due gruppi di ragazzi sotto la guida di educatori professionali.

I due servizi si differenziano per modalità di accesso, obiettivi e per una parte della programmazione.

Tra le attività in programmazione al *Free to Fly* troviamo: laboratori per le festività, cucina, scambi intergenerazionali, attività sulle emozioni (con la collaborazione dell'AUSL della Romagna, Distretto di Lugo per quanto riguarda il progetto all'affettività e alle emozioni), discussioni su temi cari ai ragazzi, tornei di calcio ed ogni settimana la riunione con i ragazzi per condividere la programmazione e per scambiarsi idee e opinioni; inoltre il centro giovani ospita, a seconda della programmazione, degli esperti per affrontare i temi trattati durante l'anno.

Da diversi anni il centro giovani collabora con alcune associazioni del territorio e nell'ambito del progetto "*Il Free to Fly va in città*" si prevedono uscite ad Alfonsine, come le merende presso l'associazione IncontraDonne, la realizzazione di un libro con gli anziani della Casa Protetta "A. Boari" in collaborazione con il Centro di documentazione e formazione Reciprocamente della Cooperativa sociale "Il Cerchio" e altre uscite programmate, ad esempio, a Ravenna.

Il centro giovani *Free to Fly* è anche la sede dove si svolgono le sedute della Consulta degli Adolescenti di Alfonsine, dove i componenti non solo discutono l'ordine del giorno, ma si incontrano per stare insieme e realizzare delle attività laboratoriali, come ad esempio il 25 novembre scorso quando sono stati realizzati degli orologi da appendere in classe.

Autonoleggio Saporetti
www.saporettautonoleggio.it - info@saporettautonoleggio.it
TAXI - AUTONOLEGGIO CON e SENZA CONDUCENTE

■ Noleggio con conducente
 Trasporto persone in ogni luogo
 Viaggi per aeroporti - Serata in discoteca
 Addii al celibato e nubitalo
 Pranzi e Cene
 Trasporto persone
 e cose di qualsiasi genere

■ Noleggio senza conducente
 Per viaggi, vacanze, traslochi ecc...

Via Passetto, 51 - 48011 Alfonsine (RA) - Tel./Fax **0544 869694**
Cell. 337 623578 - Cell. 335 6773550
 P. IVA 02399910393

Kung fu ad Alfonsine: il “taiji quan” per i bambini

Il corso accoglie bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni, offrendo loro la possibilità di lavorare su vari aspetti dell'attività motoria



L'associazione sportiva Jin Dao si occupa da oltre 10 anni dello studio e della diffusione di uno stile di kung fu denominato *taiji quan* o più comunemente *tai chi*. Da due anni si organizzano corsi per bambini, ragazzi e adulti ad Alfonsine presso la palestra di Arti marziali in via Murri; sono attivi corsi anche in altre località della provincia di Ravenna (Fusignano, Lugo, Mezzano, Longastrino, Ravenna e Cervia). “Il termine ‘kung fu’ viene comunemente associato all’idea di arte marziale e ai più sembra che esso sia soltanto un metodo di combattimento basato su calci e pugni, ma il kung fu cinese non è questo - spiega Andrea Urbani, maestro responsabile dei corsi dell’Asd Jin Dao -. Il termine può essere usato come sinonimo del meno comune ‘Wushu’, che designa l’insieme di tutte le arti marziali cinesi. In Cina esistono centinaia di arti marziali o sistemi di combattimento, più o meno noti, tra cui molto famosi sono lo *shaolin quan* e il *taiji quan*, perché rappresentano gli opposti nel porre l’enfasi sul ‘duro e veloce’ (*shaolin quan*) e sul ‘morbido e lento’ (*taiji quan*). Tutte le arti marziali cinesi si dividono in due grandi famiglie: *Waijia* ‘stili esterni’ e *Neijia* ‘stili interni’. Il *taiji quan* praticato dalla nostra scuola è attualmente quello più conosciuto e rappresentativo degli stili interni ed è basato sull’armonizzazione dei movimenti, sulla capacità di integrazione della mente con il corpo ed è un efficacissimo mezzo di autodifesa che insegna ad usare la morbidezza per sconfiggere la forza rigida”.

Ma il termine “kung fu”, letteralmente, ha soprattutto un altro significato, quello di “duro lavoro”. I maestri dicono che il kung fu è fatica: non c’è kung fu se non c’è duro lavoro. Il termine acquista quindi il significato di “capacità”, “abilità” nel compiere qualcosa. Una persona qualsiasi, un artigiano, un falegname, un pittore può avere o non avere Kung Fu, talento, capacità e questo dipende dal suo più o meno duro lavoro. Per il praticante di *taiji quan* il kung fu risiede nella pratica costante (duro lavoro) e nella comprensione di questo sistema così diverso dal nostro modo comune di pensare.

I corsi di kung fu-tai chi per bambini accolgono bambini e ragazzi dai 5 ai 14 anni, offrendo loro la possibilità di lavorare su vari aspetti dell’attività motoria in base alla loro età. Per i bambini più piccoli l’obiettivo principale è quello di far acquisire una buona consapevolezza di sé, grazie a esercizi semplici che sviluppano gli schemi motori di base (saltare, correre, rotolare, strisciare, eccetera), al fine di migliorare la coordinazione e l’agilità, agendo su tutti i gruppi muscolari, così da ottenere uno sviluppo armonico del corpo. Attraverso la pratica del kung fu i bambini traggono beneficio nella postura, nell’equilibrio e nella coordinazione. L’aspetto principale con cui vengono affrontati i corsi è il gioco, che è il cardine della formazione psicologica, soprattutto per quanto riguarda la futura vita sociale. I giochi con regole da rispettare diventano importanti in quanto il bambino coglie naturalmente l’importanza delle regole morali e sociali.

I corsi di kung fu-Tai chi per adulti accolgono persone di qualsiasi età e hanno anch’essi l’obiettivo di sviluppare le abilità psicomotorie specifiche di quest’Arte: la flessibilità, l’agilità, l’elasticità, la connessione di tutte le parti del corpo, la fluidità dei movimenti e la consapevolezza dei propri gesti. I maestri responsabili di tutti i corsi sono Andrea Urbani e Mario Urbani, entrambi con esperienza ventennale nello studio del *taiji quan*.

Per avere maggiori informazioni su sedi, orari e programmi di studio o semplicemente saperne di più sulle attività svolte è possibile visitare il sito www.jindao.it, scrivere a info@jindao.it oppure telefonare al 347 9694074.

**Mercato
del Biologico
di Alfonsine**
Tutti i mercoledì
Piazza Monti,
dalle ore 16.30

DICEMBRE 2015

**da sabato 12 dicembre
a mercoledì 6 gennaio**

**Mostra
"Non solo Presepi"**
realizzata e curata da
Deanna Cavallini
apertura: giorni feriali ore
16-19, festivi e prefestivi
ore 10-12 e 15-19
Palazzo Marini,
Via Roma n. 10

**mercoledì 16 dicembre
Una notte di Luce**

Coro "Laudate Dominum"
di Faenza
Coro della Schola
Cantorum di Alfonsine
Chiesa S. Cuore,
Piazza Monti, ore 20.30

**da venerdì 18 dicembre
a domenica 10 gennaio
Mostra "Dipingendo"**

mostra collettiva delle
opere degli allievi, a cura
di Spazio Arte, apertura:
tutti i giorni ore 15-18
Galleria del Museo
della battaglia del Senio,
Piazza della Resistenza

**sabato 19 dicembre
Un augurio in musica**
Concerto del pianista
Viller Valbonesi. Omaggio
dell'Università Popolare per
Adulti "Umberto Pagani"
a tutta la cittadinanza. In
collaborazione con
l'Assessorato alla Cultura
del Comune di Alfonsine -
Ingresso libero
Auditorium Scuole Medie,
Via Murri 26, ore 21.00

**domenica 20 dicembre
Natale al CEAS**

Pomeriggio creativo per
realizzare le decorazioni
natalizie con materiale
riciclato da appendere
al proprio albero di Natale
Al termine merenda
natalizia per tutti i
partecipanti.
Partecipazione gratuita,
prenotazione obbligatoria
allo 0544 869808
Casa Monti, Via Passetto 3,
ore 15.00

**domenica 20 dicembre
Concerto di Natale**

A cura dell'associazione
L'Ottava Nota
Auditorium Scuole Medie,
Via Murri 26, ore 17.00

**domenica 20 dicembre
Si balla al Girasole!**

Bruno la Rocca
Tutte le domeniche,
ingresso riservato ai soci
Centro Sociale Il Girasole,
Via Donati 1,
dalle 14.30 alle 17.30

domenica 20 dicembre

Officina della Musica
presenta:
**"Charlie e l'Officina del
Cioccolato - il Musical"**
L'incasso dello spettacolo
verrà interamente devoluto
in beneficenza
a "Il Mosaico Onlus"
Info & prenotazioni
3335604711 o info@
officinadellamusica.ra.it
Evento in collaborazione
con Alfonsine con il
Patrocinio del Comune
Teatro Monti, Corso della
Repubblica 24, ore 21.00

**giovedì 24 dicembre
Fiaccolata per la Pace**

Partenza da Piazza Monti
ore 20.00; arrivo in Piazza
Gramsci. Auguri del
Sindaco alla cittadinanza,
lotteria e buffet. A tutti
i bambini sarà consegnato
un simpatico regalo
In collaborazione con
Società Podistica,
Comitato per l'Anziano,
Società Ciclistica, Avis
Alfonsine
Info: 0544-866667

**sabato 26 dicembre
Si balla al Girasole!**

Corrado Graziani
Tutte le domeniche,
ingresso riservato ai soci
Centro Sociale Il Girasole,
Via Donati 1,
dalle 14.30 alle 17.30

domenica 27 dicembre

"Mercatino del riuso"
Mercatino di cose antiche,
usate e di opere
dell'ingegno a carattere
creativo. Ogni ultima
domenica del mese (esclusi
giugno, luglio e agosto)
Da mezzogiorno
gastronomia a cura
della Pro Loco Alfonsine
Per info e partecipare
come espositori:
334 9509880
Piazza Gramsci,
dalle ore 8 al tramonto

**giovedì 31 dicembre
Veglione di capodanno**

Dj Oriano
Musica, ballo, allegria
e sorprese
Ingresso riservato ai soci
Centro Sociale il Girasole,
Via Donati 1, ore 21.00

GENNAIO 2016

**martedì 5 gennaio
FESTA DELLA BEFANA AVIS**

Spettacolo teatrale
per bambini
"Shrek"
Libera interpretazione
a cura del gruppo teatrale
"Uno, tanti, tuttiinsieme"
Una calza per tutti i
bambini e lotteria offerte
da Avis Alfonsine
Teatro Monti, Corso
Repubblica 24, ore 20.30



CONAD

ALFONSINE

Via Angeloni, 1 - 48011 ALFONSINE (RA)
Tel. 0544 84703

mercoledì 6 gennaio
FESTA DELLA BEFANA AVIS

Spettacolo teatrale
per bambini

"Shrek"

Libera interpretazione
a cura del gruppo teatrale
"Uno, tanti, tuttinsieme"

Una calza per tutti i
bambini e lotteria offerte
da Avis Alfonsine

Teatro Monti, Corso

Repubblica 24, ore 16.00

domenica 10 gennaio
Gruppo corale
"A. Corelli" di Fusignano

con la partecipazione
del coro di voci bianche

Diretto da Paola Pironi
Concerto di brani sacri
e natalizi

Ingresso offerta libera
(in beneficenza)

A cura di C.I.F. Alfonsine
Chiesa S.Cuore,

Piazza Monti, ore 15.30

venerdì 15 gennaio
IN OCCASIONE
DEL 2° COMPLEANNO
DI INCONTRADONNE

In collaborazione con
Linea Rosa Ravenna

Presentazione del libro
di Carla Baroncelli
"Storie sui fili"

Ne parleranno con l'autrice
una insegnante di scuola
elementare e una
pedagogista

Palazzo Marini,

Via Roma 10, ore 20.30

sabato 16 gennaio
Leggiamo un'altra storia!

a cura dei Lettori volontari
NPL Girandoleggendo

dell'Unione dei Comuni

della Bassa Romagna

Biblioteca "P. Orioli" -

sezione Zerosei, Piazza

Resistenza, ore 10.30

domenica 17 gennaio
"12° Trofeo Centro
Sociale Il Girasole"

Gare podistiche non
competitive di km 14-10-2,5

A cura di Soc. Podistica

Alfonsinese

Partenza e arrivo in Viale

degli Orsini, dalle ore 9.30

domenica 24 gennaio
"Note per ricordare"

Concerto in occasione

della Giornata della

Memoria in

commemorazione delle

vittime dell'Olocausto

Teatro Gulliver, Piazza

Resistenza, ore 16.30

domenica 31 gennaio
"Mercatino del riuso"

Mercatino di cose antiche,
usate e di opere

dell'ingegno a carattere

creativo. Ogni ultima

domenica del mese (esclusi

giugno, luglio e agosto)

Da mezzogiorno

gastronomia a cura

della Pro Loco Alfonsine

Per info e partecipare

come espositori:

334 9509880

Piazza Gramsci,

dalle ore 8 al tramonto



Comune di Alfonsine


Giovedì 24 dicembre 2015

Partenza da Piazza Monti, ore 20.00

Arrivo in Piazza Gramsci

Auguri del Sindaco alla cittadinanza


Lotteria gratuita per tutti i partecipanti con premi offerti dalle
associazioni organizzatrici, dal Conad e da Coop Adriatica
Buffet gratuito con cioccolata calda, vin brulé, panettone, pandoro e
dolcetti vari

Tanti Babbi Natale in bicicletta!

A tutti i bambini sarà consegnato un simpatico regalo!

Per informazioni: tel. 0544/866667

e-mail: segantis@comune.alfonsine.ra.it

OK MOTOR 
di Giuliano Ricci



Alfonsine (RA)
Via Reale 78

Tel. 0544.83147 - Fax 0544.866287
info@okmotor.it - www.okmotor.it - P. IVA: 00973130396

Premiata Ditta

FENATI

**ONORANZE POMPE FUNEBRI
MARMISTA**

Corso Garibaldi, 54 - Tel. 0544/81230

48011 ALFONSINE (RA)

ESPRIMI LE TUE CONDOGLIANZE DAL SITO

www.fenatipompefunebri.it

Dal 1927 al Vostro servizio



FILASTROCCA DI CAPODANNO:
FAMMI GLI AUGURI PER TUTTO L'ANNO:
VOGLIO UN GENNAIO COL SOLE D'APRILE,
UN LUGLIO FRESCO, UN MARZO GENTILE;
VOGLIO UN GIORNO SENZA SERA,
VOGLIO UN MARE SENZA BUFERA;
VOGLIO UN PANE SEMPRE FRESCO,
SUL CIPRESSO IL FIORE DEL PESCO;
CHE SIANO AMICI IL GATTO E IL CANE,
CHE DIANO LATTE LE FONTANE.
SE VOGLIO TROPPO, NON DARMI NIENTE,
DAMMI UNA FACCIA ALLEGRA SOLAMENTE.

(GIANNI RODARI)

*l'Amministrazione Comunale
augura Buon Natale e un Sereno 2016.*